

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Torno a chiedere: monopolio opportuno?

Il Consiglio di Stato ha risposto in data 19 corr. alla mia interrogazione del 12 settembre 2005 n. 145.05 dal titolo "*Monopolio opportuno negli impianti sciistici?*". Benché lo strumento dell'interrogazione, a differenza di altri atti parlamentari, non preveda che l'interrogante abbia a dichiararsi soddisfatto o meno della risposta, mi sia consentito di rilevare che quest'ultima è perlomeno lacunosa, poiché ignora totalmente l'interrogativo principale che avevo posto (indicandolo peraltro già nel titolo:)

Mi permetto pertanto di sottoporre di nuovo al Consiglio di Stato le seguenti domande:

- a) Come si può affermare che (cito dalla risposta menzionata) "*l'assegnazione della gestione provvisoria non pregiudica in alcun modo l'esito della messa all'incanto degli impianti prevista il prossimo anno*", quando le spiegazioni dell'amministratore fallimentare - o che perlomeno la stampa ha attribuito allo stesso - andavano proprio nel senso di voler mettere le premesse per consentire l'assegnazione definitiva degli impianti alla medesima ditta?
- b) Tenuto conto che l'impresa capeggiata dall'ing. Frapolli è già proprietaria degli altri principali impianti di risalita del Cantone, il Consiglio di Stato giudica opportuno favorire una situazione di monopolio nel settore?
- c) Il Consiglio di Stato può confermare - o smentire - l'affermazione attribuita al gestore provvisorio dal *Corriere del Ticino* del 12 settembre u.s., nel senso che egli, per gli acquisti in generale, "si rivolgerà a grandi società (...) per avere delle condizioni migliori, escludendo di conseguenza i piccoli commercianti che operano in loco"? In caso affermativo, il governo ritiene che ciò sia conforme ai motivi per cui lo stesso signor Frapolli è già stato ripetutamente e largamente aiutato con soldi pubblici nelle sue imprese?
- d) Preso atto che (cito sempre dalla risposta del 19 ottobre) "*né l'amministratore né i creditori erano tenuti a prendere in considerazione aspetti di politica regionale*", non crede il governo che questi aspetti meritino comunque una certa attenzione almeno da parte dell'Esecutivo stesso?

FRANCO CELIO